

A Firenze il cimitero dei feti abortiti

FIRENZE — Un cimitero dove seppellire i feti, ma anche «i prodotti abortivi e i prodotti del concepimento», come si legge in una nota del Comune di Firenze. Lo ha deciso la giunta del capoluogo toscano approvando il nuovo regolamento di polizia mortuaria. Il camposanto

dei feti, destinato probabilmente a provocare polemiche e divisioni anche a livello politico, nascerà all'interno del cimitero di Trespiano. Il regolamento, infatti, prevede l'individuazione di un'area apposita per questo tipo di sepolture. Secondo Palazzo Vecchio, che ha illustrato il

provvedimento con una nota poi diffusa dalle agenzie di stampa, la decisione è stata presa per «assicurare, attraverso la chiarezza di ruoli e comportamenti, il rispetto delle scelte della persona e della famiglia, la trasparenza nelle prestazioni e nei costi, la diversificazione di modalità di onoranze e di

sepolture che vengono rese disponibili, per venire incontro a diversità culturali, religiose, psicologiche». Il nuovo regolamento, che sostituisce quello del 1969, non entrerà subito in vigore. L'ultima decisione spetta al consiglio comunale.

M. Ga.